



Istituto Comprensivo Statale "Maria MONTESSORI"
SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)
Via General Cabrera, 12 - Cap. 10077



Tel. 0119279546 Fax 0119276207 C.F.92028680012 – C.M. TOIC831003

<https://icsanmaurizio.edu.it/>

TOIC831003@istruzione.it TOIC831003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice IPA **istsc_toic831003**

Codice univoco **UF2045**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' **IC M.MONTESSORI-SAN MAURIZIO CANAVESE**



ALLEGATO 1

Il presente costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto.

INTRODUZIONE

In applicazione dell'art. 3 del DPR 235/2007 e successiva CM Prot n. 3602/P0 del 31/7/2008 la scuola predispone il documento recante il "Patto educativo di corresponsabilità" che impegna operatori scolastici e genitori/affidatari a migliorare il rapporto di collaborazione finalizzato alla crescita di una cittadinanza attiva, al successo educativo e al rispetto del presente regolamento, delle disposizioni contenute nelle altre carte fondamentali d'istituto e del regolamento dello statuto dello studente.

Il patto educativo di corresponsabilità viene sottoscritto dai genitori all'atto dell'inoltro della domanda d'iscrizione; la firma della domanda d'iscrizione implica la sottoscrizione del Patto.

Il Patto viene illustrato ai genitori nell'ambito delle assemblee convocate per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse; sulla base delle osservazioni emerse il Consiglio d'istituto adotta le eventuali modifiche. Successivamente proposte di modifica possono essere prodotte anche dai consigli di classe, dal collegio dei docenti e da singoli genitori; esse verranno esaminate in prima istanza dal Collegio di garanzia dell'Istituto e successivamente deliberate in Consiglio d'Istituto.

PREMESSA

L'obiettivo del patto educativo, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una collaborazione proficua, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori.

L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

E' fondamentale infatti che i genitori si impegnino a valorizzare l'importanza dell'esperienza formativa e culturale condotta dai loro figli in scuola, a partecipare alle riunioni organizzate dalla scuola, a incontrare gli insegnanti nei momenti dei colloqui individuali ed a segnalare tempestivamente agli insegnanti o al dirigente Scolastico eventuali problemi che insorgono nella scuola relativamente alla serenità del loro figlio o dell'ambiente scolastico in generale.

Il "patto" perciò vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie. I doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri.

La responsabilità del genitore e quella del docente per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacchè l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se non solleva il docente dalla presunzione di "culpa in vigilando", non solleva neppure il genitore da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti.

Il patto di corresponsabilità, pertanto, potrà richiamare le responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana.

Si sottolinea che il patto di corresponsabilità educativa non esime la scuola dalle proprie responsabilità, in termini di doveri di vigilanza o sorveglianza e di comportamenti volti alla maturazione globale dell'allievo per i docenti o per il personale addetto.

Fonti normative:

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" 86
- D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle

studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

- D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- CM Prot n. 3602/P0 del 31/7/2008

I genitori/affidatari e la Dirigente scolastica, preso atto della premessa sopra riportata, **sottoscrivono** il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità accettando le conseguenze derivanti dalla sottoscrizione del "Contratto Educativo", ivi comprese eventuali sanzioni, impegnandosi al massimo nel rispetto dell'accordo.

LA SCUOLA ASSICURA	GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A	ACCORDO SCUOLA - ALUNNI - GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> · Un ambiente educativo adeguato, sereno e vigilato, che si assume responsabilità e controllo. · Professionalità, attraverso l'aggiornamento periodico. · Collegialità delle decisioni, · Uniformità della programmazione didattica ed educativa. · Trasparenza nell'applicazione dei criteri di valutazione 	<p>Tenere un comportamento corretto, rispettoso delle norme, del vivere civile e sociale all'interno della comunità scolastica, adeguato alle esigenze del dialogo educativo.</p>	<p>Sanzioni: richiami orali, note sul diario, compiti aggiuntivi, sospensione temporanea o limitazioni nella partecipazione ad alcune attività, consegne speciali da osservare, esclusione dalla partecipazione a gite scolastiche, risarcimento di eventuali danni, convocazioni frequenti dei genitori, allontanamento per 1 giorno dal gruppo classe, allontanamento dalla comunità scolastica.</p>
COMUNICAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIA		
<ul style="list-style-type: none"> · Le comunicazioni fra scuola e famiglia avvengono normalmente per mezzo del Registro Elettronico e del diario dell'alunno. · L'uso del telefono della Scuola è consentito agli alunni, previo permesso del personale addetto, soltanto per urgenze verificabili. 	<ul style="list-style-type: none"> · REGISTRO ELETTRONICO: controllare costantemente le comunicazioni; · DIARIO: mantenere il diario integro, ordinato ed utilizzarlo soltanto per informazioni scolastiche. Far firmare gli avvisi e il diario quotidianamente. · ASSENZE: il giorno del rientro a scuola, successivo ad una assenza, produrre giustificazione sul RE e scritta sul diario. · RITARDO: presentare giustificazione sul RE e scritta sul diario all'insegnante presente in classe. L'alunno che entrerà a scuola senza giustificazione 20 o più minuti dall'inizio delle lezioni resterà fuori dall'aula, sotto la vigilanza degli operatori scolastici. · USCITA ANTICIPATA: presentare al docente la richiesta di uscita anticipata in orario di lezioni (anche per la mensa) riportata sul diario, con 	<ul style="list-style-type: none"> · Il diario, che deve essere sobrio e funzionale, va regolarmente controllato da parte dei genitori, che ne sottoscrivono gli avvisi per presa visione. · La falsificazione di firme comporterà segnalazione alla Dirigente Scolastica. I genitori saranno tempestivamente avvisati. Analogamente se il diario è utilizzato in modo inadeguato, verrà ritirato e restituito direttamente al genitore, al fine di una sua sostituzione. · Le mancanze di giustificazione in caso di assenza e/o ritardo comporteranno la segnalazione da parte degli insegnanti alla Dirigente Scolastica, che convocherà i genitori per una richiesta di spiegazioni. · In caso di uscita anticipata, e/o visita guidata, l'alunno, che non ha l'avviso firmato non parteciperà all'iniziativa e sarà aggregato ad un'altra classe. · In caso di prelievo dell'alunno prima del termine delle lezioni, il genitore e/o persona delegata dalla famiglia si impegna a firmare l'apposito registro di presa in consegna. · nel caso di utilizzo improprio del telefono cellulare da parte di un alunno, il docente che accerta la violazione del regolamento provvederà ad un

	<p>l'annotazione della persona delegata dalla famiglia al prelievo e verificare l'autorizzazione da parte del preside o di chi ne fa le veci.</p> <p>.DIVIETI:non accendere il cellulare durante la permanenza a scuola e non fumare in tutti i locali dell'istituto, nei cortili e davanti agli ingressi degli istituti.</p>	<p>rimprovero verbale.</p> <p>In caso di violazioni reiterate, al sequestro temporaneo con restituzione a fine lezioni all'alunno, o ancora al sequestro e restituzione alla famiglia. In caso di mancato rispetto del divieto di fumo, il coordinatore di classe provvederà a convocare la famiglia, ed a ricordare la normativa vigente, in caso di reiterazione verrà applicata la sanzione amministrativa di cui all'art.48.2, convertita in euro, in caso di ulteriori reiterazioni verrà convocato il Consiglio di classe secondo le modalità previste all'art. 46 punto D</p> <p>· Gli alunni sono responsabili per perdita o danneggiamento degli oggetti di loro proprietà</p>
--	---	---

INGRESSO ED USCITA

<p>· sono predisposti da tutto il personale della scuola, preposto alla vigilanza. I docenti attenderanno gli alunni nelle aule, il personale ATA sorveglierà l'ingresso. All'uscita i Docenti accompagneranno gli alunni al cancello principale. Gli alunni saranno consegnati ad un genitore o ad un loro delegato, precedentemente segnalato oppure avviati agli scuolabus. Gli alunni delle scuole secondarie sono autorizzati dalla scuola ad uscire autonomamente al termine giornaliero delle lezioni, solo nel caso in cui i genitori lo richiedano sull'apposito modulo, in considerazione della necessità di sviluppo di una certa autonomia, tipico della fase di crescita dei ragazzi della scuole secondarie, data una manifesta maturità psicologica e capacità di evitare rischi, valutato il contesto territoriale, la distanza abitazione-scuola, il</p>	<p>· Recarsi ordinatamente nelle rispettive aule, senza correre o spingersi, ove li attendono i docenti, al suono della campanella.</p> <p>· Seguire i Docenti sino al cancello principale senza confusione.</p> <p>· Uscire di classe ordinatamente con il permesso dei docenti. Non correre, spingersi, danneggiare, fare giochi pericolosi nei corridoi e nei cortili.</p> <p>· Comportarsi in modo civile e rispettoso con compagni ed adulti.</p> <p>· Attendere l'arrivo dei genitori in occasione dell'uscita al termine delle lezioni</p> <p>· Rispettare le regole impartite dai docenti circa l'uso dei servizi igienici durante gli intervalli e le ore di lezione (non più di due per volta; non utilizzarli durante le prime ore di lezione, se non eccezionalmente in presenza di giustificati motivi).</p>	<p>· Per chi non rispetta le regole: nota sul diario o sul registro, convocazione dei genitori, risarcimento di eventuali danni, sospensione dalle lezioni.</p> <p>· Nel caso in cui la scuola o la famiglia vengano a conoscenza che nel tragitto scuola-casa, il minore abbia adottato comportamenti a rischio per sé o altri, l'autorizzazione all'uscita autonoma, verrà revocata da parte della scuola per la salvaguardia dell'allievo stesso.</p>
---	--	--

<p>fatto che l'alunno sia stato adeguatamente istruito, e che si sposti normalmente in maniera autonoma nel contesto urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ricreazione in classe o nei cortili sorvegliata dai Docenti. · Mensa con la sorveglianza dei docenti. 		
<p><u>USCITE DIDATTICHE, VISITE DI ISTRUZIONE</u></p>		
<p>programmate in funzione dell'apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Stare in gruppo, seguire le indicazioni degli insegnanti, rispettare cose e persone. 	<ul style="list-style-type: none"> · Per chi non rispetta le regole: nota sul diario o sul registro, convocazione dei genitori, risarcimento di eventuali danni, divieto di partecipare ad altre attività di questo tipo.
<p><u>AMBIENTI, MATERIALE SCOLASTICO</u></p>		
<p>adeguati alla attività didattica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Avere cura del patrimonio collettivo: non danneggiare in alcun modo nulla, comunicare tempestivamente danni involontari o provocati da altri. 	<p>Sanzioni: chi sporca pulisce, chi danneggia paga o ripara il danno.</p>
<p><u>SERVIZIO DIDATTICO</u></p>		
<p>qualificato e specifico per le esigenze degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Prestare attenzione, intervenire in modo pertinente, collaborare con adulti e compagni, eseguire le consegne, manifestare le difficoltà. · Portare il solo materiale occorrente · Concordare eventualmente con il compagno di banco i testi da portare per diminuire il peso. · Eseguire e portare sempre i compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> · I docenti discutono con gli alunni su eventuali problemi, avvisano i genitori, prendono provvedimenti, anche ritirando e consegnando in seguito ai genitori il materiale non utile all'attività didattica. · I genitori seguono con attenzione le attività del/la figlio/a a casa e a scuola. · Si impegnano in caso di assenza da scuola ad informarsi per il recupero a casa delle lezioni perse.
<p><u>RISPETTO E DIALOGO</u></p>		
<p>Dirigente scolastica, Docenti, personale tutto della Scuola sono disponibili ad un dialogo costruttivo con alunni e famiglie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Trattare con rispetto compagni, docenti, personale della Scuola (evitare soprannomi, dispetti, insulti, comportamenti maneschi...). · Rispettare le cose proprie ed altrui. · Dimostrarsi disponibili al dialogo civile. 	<ul style="list-style-type: none"> · I docenti ricevono i genitori, in occasione dell'ora di ricevimento e/o eventualmente su appuntamento. · La Dirigente scolastica riceve i genitori, gli alunni per problemi generali o personali. · I docenti esaminano con la classe od il singolo alunno gli eventuali problemi per risolverli. Eventualmente convocano i genitori

I genitori/affidatari, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, sono pienamente consapevoli delle disposizioni richiamate nel presente patto, delle conseguenti responsabilità e della necessità della loro scrupolosa osservanza.

La Dirigente scolastica, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

I genitori/affidatari

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa GHIONE Cristina
